

**N. 476**

**del Reg. Deliberazioni**

**del 04/06/2020**

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**- Dott. Fernando Antonio Compostella -  
nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto  
n. 195 del 30.12.2015 e  
confermato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto  
n. 160 del 30.12.2016**

**OGGETTO: Emergenza Covid 19 - Presa atto chiusura 9 marzo / 15 maggio  
2020 Centri Diurni per persone con disabilità. Atti conseguenti.**

Struttura UOC Provveditorato Economato e Gestione Logistica

Si attesta l'avvenuta regolare istruttoria  
del presente provvedimento proposto  
per l'adozione in ordine alla legittimità  
con ogni altra disposizione regolante la materia.

Il Direttore della Unità Operativa Complessa

Dott. Roberto Banzato

-----

Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica Dott. Roberto Banzato riferisce quanto segue:

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 612 del 31/07/2019 è stata disposta la presa d'atto degli esiti della Procedura Aperta per l'Affidamento triennale, eventualmente rinnovabile per il periodo di ulteriori due anni, lotto unico, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 – lett. a) e 10 bis del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., della gestione dei Servizi dei Centri Diurni per persone con disabilità per le n. 11 strutture dell'Azienda ULSS 5, alla Cooperativa Sociale Dolce Società Cooperativa con sede in via Cristina da Pizzano, 5 Bologna, alle seguenti condizioni economiche di seguito riportate:

Assistiti di I° livello, retta pro capite /assistito die € 98,22;

Assistiti di II° livello, retta pro capite /assistito die € 67,77;

Assistiti di III° livello, retta pro capite /assistito die € 49,52;

per l'importo complessivo triennale di € 10.184.803,17 iva non compresa e salvo rendicontazione;

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 893 del 18/11/2019 è stata disposta la conseguita efficacia della suddetta aggiudicazione in esito ai controlli amministrativi di rito, ai sensi della normativa allora vigente in materia, mentre il controllo in materia di antimafia non risulta al momento concluso, oltre che determinata la durata triennale del relativo contratto per il periodo 01/01/2020-31/12/2022, eventualmente rinnovabile di altri due anni, cui ha fatto seguito la stipula del relativo contratto registrato in caso d'uso Repertorio n. 13.

Con Decreto Legge 6 febbraio 2020 n. 6 e successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione, sono state stabilite le prime disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020, ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Con Deliberazione della Giunta Regione Veneto n. 445 del 07/04/2020 ad oggetto "*Emergenza COVID-19. Indicazioni regionali per la definizione degli accordi di cui all'art. 48 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020*", agli atti, sono state indicate le misure nazionali ed approvate le iniziative regionali volte a definire procedure idonee a permettere il mantenimento dell'erogazione dei servizi socio sanitari essenziali nel rispetto delle misure disposte per il contenimento dei casi di contagio.

Tra le suddette misure di contenimento rientra, oltre alla "*sospensione delle attività didattiche nelle scuole*", la "*sospensione delle attività dei Centri semiresidenziali a carattere socio – assistenziale, socio- educativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e socio sanitario per persone con disabilità*" disposte dallo Stato su tutto il territorio nazionale e la "*chiusura temporanea delle unità di offerta semiresidenziali socio sanitarie o sociali*" per anziani, disabili, dei minori, dipendenze e salute mentale, disposta dalla Regione Veneto sul proprio territorio regionale.

In particolare, con Decreti Legge n. 14 del 9 marzo 2020 e n. 18 del 17 marzo 2020 sono state dettate, rispettivamente, "*Disposizioni urgenti per il potenziamento del servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19*" e "*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", prevedendo in particolare la possibilità per le Aziende ULSS e, più in generale, le pubbliche amministrazioni aventi competenze nelle materie oggetto di sospensione possano, tra l'altro:

- istituire "unità speciali atte a garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a domicilio in favore di persone con disabilità che presentino condizione di fragilità o di comorbilità tali da renderle soggette a rischio nella frequentazioni dei centri diurni "(art. 9, comma 2 del D.L. n. 14 del 2020);

- attivare “interventi non differibili in favore di persone con disabilità ad alta necessità di sostegno sanitario, ove la tipologia delle prestazioni e l’organizzazione delle strutture stesse consenta il rispetto delle previste misure di contenimento” ( art. 47, comma 1 del D.L. n. 18 del 2020);
- fornire, “ avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi , dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto, prestazioni individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazioni ( art. 48 , comma 1 del D.L. n. 18 del 2020).

L’art. 48 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 su citato prevede, in particolare, la facoltà di convertire le prestazioni assistenziali originariamente erogate nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità nonché nelle scuole, in altra forma, tramite:

- coprogettazione con gli enti gestori, anche ai fini dell’individuazione delle tipologie di interventi/casi prioritari;
- impiego degli operatori degli enti gestori/fornitori resisi disponibili a seguito delle sospensioni di attività, prevedendo deroghe contrattuali finalizzate a convertire le prestazioni originarie nelle nuove progettualità /forme di assistenza alternative;
- finanziamento delle progettualità/forme di assistenza alternative mediante utilizzo delle risorse già precedentemente programmate per le attività sospese ;
- pagamenti subordinati all’effettivo svolgimento delle progettualità /forme di assistenza alternative”.

La Regione Veneto, più precisamente, ha stabilito il procedimento di conclusione degli accordi fra Aziende ULSS ed Enti Gestori / Fornitori di cui all’art. 48, ampiamente su citato, nell’Allegato A “*Indicazioni per la definizione degli accordi ex art. 48 del D.L. n. 18 del 2020*” della Deliberazione della Giunta Regionale n. 445 del 07/04/2020, fornendo le indicazioni per la definizione dei predetti accordi, al fine di arginare la diffusione del coronavirus, in materia di:

- 1) Ambito di applicazione: attività sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni per anziani, persone con disabilità” e nelle aree “minori, dipendenze e salute mentale”, attività sospese a seguito delle disposizioni nazionali e regionali volte a contrastare e contenere il diffondersi del virus responsabile dei casi di COVID-19 garantite dalle Aziende ULSS attraverso, fra gli altri, contratti di esternalizzazione di servizi sottoscritti con enti gestori individuati per mezzo di procedure di affidamento esperite ai sensi del D.Lvo n. 50 del 2016 e smi;
- 2) Tipologia delle prestazioni individuali alternative:  
l’Azienda Sanitaria Locale può, d’accordo con gli enti gestori dei centri diurni socio sanitari e sanitari ....attivare interventi non differibili in favore delle persone con disabilità ad alta necessità di sostegno sanitario, ove la tipologia delle prestazioni e l’organizzazione delle strutture stesse consenta il rispetto delle previste misure di contenimento, ai sensi dell’art. 47 del D.L. n. 18/2020 rubricato “ Strutture per le persone con disabilità e misure compensative di sostegno anche domiciliare”;  
è prevista la possibilità per le pubbliche amministrazioni, considerato lo stato di necessità, di fornire “prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione “, e che tali servizi vengano individuati secondo priorità stabilite dalle aziende ULSS “tramite coprogettazione con gli enti gestori”, ciò consentendo alle pubbliche amministrazioni di convertire le prestazioni originarie per renderle compatibili con l’intervenuta situazione emergenziale “previo accordo tra le parti”, ai sensi dell’art. 48 del D.L. n. 18/2020 rubricato” Prestazioni individuali domiciliari”;
- 3) Interventi garantiti a favore delle strutture residenziali delle aree anziani, disabilità, dipendenze e salute mentale per mezzo dei quali gli enti gestori in coordinamento con le Aziende ULSS di riferimento territoriale delle strutture in questione si impegnano a mettere a disposizione il personale dipendente in

servizio, non impiegato nell'erogazione delle prestazioni individuali alternative di cui al precedente punto 2;

- 4) Retribuzione (per gli enti gestori con affidamento tramite appalto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e smi) delle prestazioni individuali alternative erogate: le Aziende ULSS provvedono, ai sensi dell'art. 48 del D.L. n. 18 del 2020, a retribuire agli enti gestori le prestazioni definite al precedente punto 2) nell'ambito degli accordi contrattuali o dei contratti di esternalizzazione di servizi in essere opportunamente integrati con apposito accordo per l'erogazione di dette prestazioni per tutto il periodo della sospensione /chiusura, subordinatamente alla verifica delle attività semiresidenziali di cui esplicita modalità e percentuali per gli Enti Gestori cui è stato affidato l'appalto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e smi;
- 5) Sicurezza: adottando specifici protocolli anticontagio e con adozione di strumenti di protezione individuale nell'obiettivo di assicurare la massima tutela della sicurezza.

La Cooperativa Dolce, quale Ente Gestore dei Servizi dei Centri Diurni per persone con disabilità per le n. 11 strutture dell'Azienda ULSS 5, tenuto conto della cogente situazione emergenziale, ha trasmesso con nota prot. 1052 del 07/05/2020, agli atti del procedimento, il nuovo progetto di esecuzione del servizio e il relativo prospetto economico.

In data 11 maggio u.s. ha avuto luogo specifico incontro tecnico tra Responsabili Tecnici della Cooperativa Sociale Dolce e i Responsabili ed alcuni Operatori della UOS Disabilità e UOC Disabilità e Non Autosufficienza dei Distretti 1 e 2 A. Ulss 5 Polesana al fine di valutare il progetto presentato con le indicazioni regionali impartite dalla Regione Veneto in materia di erogazione delle prestazioni del servizio in parola.

Con successiva DGR Veneto 595 del 12/5/2020 la Giunta Regionale del Veneto, recependo i contenuti dell'art. 8 del DPC del 26/04/2020, a fronte della flessione dei casi di contagio, in continuità con la su richiamata DGR 445/2020, ha stabilito ulteriori indicazioni operative per la graduale riattivazione delle strutture semiresidenziali per disabili, le cui attività erano state sospese dal 06/03/2020 al 18/05/2020 e fornendo nell'allegato "A" alla stessa DGRV n. 595/2020 le indicazioni per riorganizzare i servizi in modo tale da garantire la continuità assistenziale e, parallelamente, il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

In particolare il suddetto Allegato "A" alla DGR Veneto n. 595/2020, dettaglia in ordine a:

- organizzazione strutturale e funzionale del servizio semiresidenziale prevedendo lo svolgimento delle attività per piccoli gruppi, omogenei di persone con disabilità fino ad un massimo di 5 persone, cui consentire relazioni interpersonali più strette di tipo "familiare";
- compartimentazione strutturale finalizzata alla separazione dei gruppi se previsti in compresenza;
- organizzazione dell'assistenza modulata in modo da garantire stabilità degli operatori di riferimento di ciascun gruppo, ecc. ;
- gestione dei gruppi in rapporto a eventuali situazioni di presenza/contatto casi COVID-19;
- sistema di monitoraggio e controllo;
- trattamento economico;
- misure igienico sanitarie di prevenzione .

La Cooperativa Sociale Dolce, alla luce delle ultime indicazioni di cui alla DGR Veneto 595/2020 su indicate, ha "rielaborato" il progetto di esecuzione già proposto adattandolo alle nuove disposizioni organizzative regionali e trasmesso con nota 1084 del 12/05/2020, agli atti del procedimento.

In data 14 maggio u.s. ha fatto seguito, conseguentemente, un secondo incontro tecnico / organizzativo tra i Responsabili / Tecnici della Cooperativa Sociale Dolce e i Responsabili della UOS Disabilità e UOC Disabilità e

Non Autosufficienza dei Distretti 1 e 2, al fine di applicare le ulteriori indicazioni stabilite con la DGR Veneto n. 595/2020 in materia di erogazione delle prestazioni del servizio in parola, incontro nel corso del quale è stato valutato il progetto rielaborato della Cooperativa “Dolce”.

Il Team Multidisciplinare aziendale, istituito con nota del Direttore Generale prot. 31818 del 7/4/2020 (come previsto dalle disposizioni regionali con nota prot. n. 138002 del 30/03/2020), in collaborazione con le UU.OO.CC. Disabilità e Non Autosufficienza ha, come previsto dalla DGRV 595/2020 stessa, valutato il progetto rielaborato completo di tutta la documentazione tecnica prodotta dalla Cooperativa Società Dolce nonché del “Piano organizzativo e delle attività” e dei necessari protocolli di sicurezza (acquisiti agli atti).

Il Team Multidisciplinare, analizzati i contenuti del Piano e le procedure prodotte nonché valutate le planimetrie degli 11 CDD in gestione, ha espresso parere di massima positivo riservandosi di valutare, in itinere, eventuali correttivi da apportare al modello organizzativo proposto sulla scorta di verifiche periodiche da effettuare sul posto e anche sulla base di rilevazioni (tramite appositi strumenti predisposti allo scopo ad esempio “schede ad uso degli operatori”) sulle criticità emergenti nella gestione dei nuovi percorsi e della eventuale compresenza di più nuclei nello stesso momento nello stesso CDD, concludendo che il progetto organizzativo del servizio “rielaborato” proposto dalla Cooperativa Dolce è coerente con le indicazioni contenute nella DGR Veneto n. 595/2020 in merito:

- alle modalità di graduale riapertura dei Centri semiresidenziali per persone con disabilità;
- all’articolazione oraria di apertura dei Centri;
- all’organizzazione strutturale per gruppi omogenei di massimo 5 utenti;
- ai trasporti e accompagnamenti;
- alle fasi e tempi di attuazione sulle modalità di erogazione del servizio;
- sui protocolli di accesso e di permanenza di accesso ai Centri.

La Cooperativa Dolce con la stessa nota prot. 1084 del 12/05/2020 ha proposto, altresì, il riconoscimento dei costi fissi sostenuti relativi al periodo di chiusura dei CDD, come previsto dagli artt. 47 e 48 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, e di seguito indicati:

- ✓ periodo 9/31 marzo 2020 € 26.882,42, Iva compresa, di cui:
  - € 10.289,23 per il costo del lavoro pari al 5,9% del FIS (quota parte a carico dell’azienda del Fondo di solidarietà, disciplinato dagli articoli 26 e seguenti del D.lgs 148 del 14 settembre 2015, quale strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell’attività lavorativa dei lavoratori dipendenti di aziende appartenenti a settori non coperti dalla normativa in materia d’integrazione salariale);
  - € 12.827,69 quota noleggio pulmini
  - € 365,50 quota assicurazioni
  - € 3.400,00 costi generali (amministrativi ed organizzativi);
- ✓ Periodo 1/30 aprile 2020 € 29.616,37, Iva compresa, di cui :
  - € 10.104,97 costo del lavoro pari al 5,9% del FIS (idem precedente);
  - € 15.081,40 quota noleggio pulmini;
  - € 430,00 quota assicurazioni;
  - € 4.000,00 costi generali (idem precedente);
- ✓ periodo 1/18 maggio 2020 € 33.467,31, Iva compresa, di cui:
  - € 8.170,86 costo del lavoro pari al 5,9% del FIS (idem precedente);
  - € 8.300,95 quota noleggio pulmini;
  - € 236,50 quota assicurazioni;

€ 2.400,00 costi generali (idem precedenti).

€ 3.978,00 ore di coordinamento delle coordinatrici e delle referenti del servizio per la riprogettazione

€ 4.045,00 Pulizie / sanificazione straordinarie di tutti n. 11 CDD;

€ 6.336,00 ore attività di programmazione per riapertura lunedì 18 (3/ore/operatore per 96 operatori) .

Dall'analisi delle singole voci di costo proposte appare che il valore richiesto sia adeguato ed in linea con i costi attuali (pulizie e sanificazione), costi di noleggio ed assicurativi, proporzionali al periodo e alla durata delle attività di coordinamento / formazione per prevenzione Covid 19 agli operatori, valore che si ritiene pertanto congruo e sarà "liquidato", salvo rendicontazione.

A conclusione di tutta l'attività su indicata, con Protocollo d'Intesa, agli atti del procedimento, fra l'A. Ulss 5, la Cooperativa Sociale Società Dolce e le OO.SS. di riferimento sono state approvate le regole / modalità sulla:

- sicurezza;
- formazione;
- trattamento economico dei lavoratori;

prevedendo altresì la possibilità di integrare / modificare / sostituire l'Accordo al modificarsi del quadro normativo concernente la materia e sulla base dell'evoluzione del quadro epidemiologico.

Per tutto quanto sin qui enunciato, il Dott. Roberto Banzato, nella riferita qualità di Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica propone pertanto di:

- prendere atto che con Decreto Legge 6 febbraio 2020 n. 6 e successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione, sono state stabilite le prime disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020, ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- dare atto dell'avvenuta chiusura dei n. 11 Centri Semiresidenziali CDD dell'A. Ulss 5 - gestiti dalla Cooperativa Sociale Dolce Società Cooperativa con sede in via Cristina da Pizzano, 5 Bologna (giuste Deliberazione del Direttore Generale n. 612 del 31/07/2019 e 893 del 18/11/2019) per il periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile di due anni - dal 9/03/2020 al 15/05/2020 a seguito dell'emergenza COVID-19;
- prendere atto delle DGR Veneto n. 445/2020 e 595/2020 con le quali sono state date indicazioni operative, rispettivamente, per la definizione degli accordi di cui all'art. 48 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e per la graduale riattivazione, dal 18/05/2020, delle Strutture Semiresidenziali della Regione Veneto;
- prendere atto ancora del:
  - Progetto riorganizzativo, a seguito emergenza Covid 19, proposto dalla Cooperativa Dolce, Ente Gestore dei Servizi dei Centri Diurni per persone con disabilità per le n. 11 strutture dell'Azienda ULSS 5;
  - Relazione positiva del Team Multidisciplinare Aziendale, istituito con nota del Direttore Generale prot. 31818 del 7/4/2020 (come previsto dalle disposizioni regionali con nota prot. n. 138002 del 30/03/2020), sul progetto riorganizzativo, completo del "Piano organizzativo e delle attività" e dei necessari protocolli di sicurezza, agli atti del procedimento, prodotto dalla Cooperativa Società Dolce;
- approvare il Protocollo d'Intesa, agli atti del procedimento, fra l'A. Ulss 5, la Cooperativa Sociale Società Dolce e le OO.SS. di riferimento col quale sono state approvate le regole / modalità sulla:
  - sicurezza;

- formazione;
- trattamento economico dei lavoratori;  
prevedendo altresì la possibilità di integrare / modificare / sostituire l'Accordo al modificarsi del quadro normativo concernente la materia e sulla base dell'evoluzione del quadro epidemiologico,;
- riconoscere pertanto alla Cooperativa Dolce i costi sostenuti nel periodo compreso tra il 9 marzo e il 18 maggio 2020 per un totale presunto di € 89.966,10, Iva compresa, salvo rendicontazione;

## **IL DIRETTORE GENERALE**

In relazione a quanto sopra riferito e preso atto che il Direttore della UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica proponente, competente dell'istruzione dell'argomento in questione, ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

visto il D.L.vo 502/1995 e s.m.i.

visto il D.L.vo 50/2016 e s.m.i.

vista la L.R. 19/2016

vista la Deliberazione del D.G. n. 893 del 18/11/2019;

viste le DGRV 445/2020 e 595/2020;

Sentito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario, ai sensi dell'art. 3 del D.Lvo 502/1992 nonché del Direttore dei Servizi Socio Sanitari ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/94 e s.m.i.

## **DELIBERA**

- 1) di prendere atto che con Decreto Legge 6 febbraio 2020 n. 6 e successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione, sono state stabilite le prime disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020, ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- 2) di dare atto dell'avvenuta chiusura dei n. 11 Centri Semiresidenziali CDD dell'A. Ulss 5 - gestiti dalla Cooperativa Sociale Dolce Società Cooperativa con sede in via Cristina da Pizzano, 5 Bologna (giuste Deliberazione del Direttore Generale n. 612 del 31/07/2019 e 893 del 18/11/2019) per il periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile di due anni - dal 9/03/2020 al 15/05/2020 a seguito dell'emergenza COVID-19;

- 3) di prendere atto delle DGR Veneto n. 445/2020 e 595/2020 con le quali sono state date indicazioni operative, rispettivamente, per la definizione degli accordi di cui all'art. 48 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e per la graduale riattivazione, dal 18/05/2020, delle Strutture Semiresidenziali della Regione Veneto;
- 4) prendere atto ancora del:
  - Progetto riorganizzativo, a seguito emergenza Covid 19, proposto dalla Cooperativa Dolce, Ente Gestore dei Servizi dei Centri Diurni per persone con disabilità per le n. 11 strutture dell'Azienda ULSS 5;
  - Relazione positiva del Team Multidisciplinare Aziendale, istituito con nota del Direttore Generale prot. 31818 del 7/4/2020 (come previsto dalle disposizioni regionali con nota prot. n. 138002 del 30/03/2020), sul progetto riorganizzativo, completo del "Piano organizzativo e delle attività" e dei necessari protocolli di sicurezza, agli atti del procedimento, prodotto dalla Cooperativa Società Dolce;
- 5) di approvare pertanto e per le motivazioni in premessa indicate il Protocollo d'Intesa, agli atti del procedimento, fra l'A. Ulss 5, la Cooperativa Sociale Società Dolce e le OO.SS. di riferimento col quale sono state approvate le regole / modalità sulla:
  - sicurezza;
  - formazione;
  - trattamento economico dei lavoratori;prevedendo altresì la possibilità di integrare / modificare / sostituire l'Accordo al modificarsi del quadro normativo concernente la materia e sulla base dell'evoluzione del quadro epidemiologico,;
- 6) di riconoscere sempre per le motivazioni indicate alla Cooperativa Dolce i costi "fissi" sostenuti nel periodo compreso tra il 9 marzo e il 18 maggio 2020 per un totale presunto di € 89.966,10, Iva compresa, salvo rendicontazione;
- 7) di dare atto che la spesa di cui al precedente p. 6) di € 89.966,10 iva compresa rientra nell'ambito della spesa già registrata con la Deliberazione del Direttore Generale n. 893/2019.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Roberto Banzato

\* \* \* \* \*

*Pareri favorevoli in quanto di competenza:*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Urbano Brazzale

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Edgardo Contato

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Dott.ssa Paola Casson

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. F. Antonio Compostella

Il presente atto, eseguibile dalla data di adozione:

- è soggetto a controllo  ;
- non è soggetto a controllo  X

Rovigo, 11/06/2020

Il Direttore UOC Affari Generali

Dr.ssa Patrizia Davì

*Attestazione di pubblicazione*

Copia del presente atto è pubblicata all'Albo on line dell'Azienda per 15 giorni consecutivi da oggi.

Rovigo, 11/06/2020

Il Direttore UOC Affari Generali

Dr.ssa Patrizia Davì

Copia del presente atto viene inviata in data odierna al Collegio Sindacale ( ex art. 10, comma 5, L.R. 56 del 14.9.94)

Rovigo, 11/06/2020

Il Direttore UOC Affari Generali

Dr.ssa Patrizia Davì

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Rovigo,

Il Direttore UOC Affari Generali

Dr.ssa Patrizia Davì

Da distribuire a:			
DIRETTORE GENERALE	-	UOC GESTIONE RISORSE UMANE	-
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	-	UOC DIREZIONE AMM.VA TERRITORIALE	-
DIRETTORE SANITARIO	-	UOC DIREZIONE AMM.VA OSPEDALIERA	-
DIRETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI	-	UOC CONTROLLO DI GESTIONE	-
COLLEGIO DI DIREZIONE	-	UOC DIREZ. PROFESSIONI SANITARIE	-
DIREZIONE FUNZIONE OSPEDALIERA	-	UOC ASS. FARMACEUTICA TERRITORIALE	-
DIREZIONE FUNZIONE TERRITORIALE	-	UOC FARMACIA OSPEDALIERA	-
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	-	UOC DISABILITA' NON AUTOSUFFICIENZA	-
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	-	UOC INFANZIA, ADOL.E FAM.DISTRETTO 1	-
UOC DISTRETTO 1 ROVIGO	-	UOC INFANZIA, ADOL.E FAM.DISTRETTO 2	-
UOC DISTRETTO 2 ADRIA	-	UNITA' OPERATIVA PER IL SOCIALE	-
UOC DIREZIONE MEDICA OSP. RO-TRE	-	UOC PSICHIATRIA	-
UOC DIREZIONE MEDICA OSP. ADRIA	-	UOC SERD	-
POLO FORMATIVO	-	UOS QUALITA' E RISCHIO CLINICO	-
UOC AFFARI GENERALI	-	UOS ASSISTENZA SPECIALISTICA AMB.	-
UOC CONTABILITA' E BILANCIO	-	UOS MEDICO COMPETENTE	-
UOC PROVV. ECONOM. LOGISTICA	-	UOS INTERNAL AUDITING E CERT.BIL.	-
UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI	-		-
		UFFICIO PROTEZIONE DATI	-
		UFF. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	-
		UFF. RELAZIONI CON IL PUBBL.E COMUNICAZIONE	-